



# Comune di Seniga

(Provincia di Brescia)

Via S.Rocco,7 25020 Tel. 030 9955423 Fax 030 9955509

Prot. n°1635 X<sup>^</sup>.1 del 11/05/2017

Oggetto: **ORDINANZA N° 03/2017**

**Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalle zanzare "classica" e "tigre" (genere Culex e Aedes albopictus)**

## IL SINDACO

**Considerata** la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori ed in particolare della *zanzara tigre* (*Aedes albopictus*)

**Vista** la rilevanza che il fenomeno ha assunto a livello nazionale, come documentato dall'Istituto Superiore di Sanità che ha ritenuto opportuno diramare linee guida per la prevenzione ed il controllo;

**Dato Atto** che la Lombardia, per quanto riguarda la sorveglianza entomologica, è considerata AREA B (ai sensi della Circolare del Ministero della Salute del 2011 "*sorveglianza dei casi umani delle malattie trasmesse da vettori con particolare riferimento alla Chikungunya, Dengue e West Nile Disease-2011*"), ovvero territorio in cui è presente il vettore e in cui si sono verificati casi di Chikungunya/Dengue, con la conseguente necessità di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee ad evitare l'eventuale insorgere del fenomeno;

**Richiamata** la nota 0044123/17 del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS Brescia relativa alle misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche come a prevenzione dei focolai di malattie trasmesse da vettori;

**Ritenuto** opportuno adottare adeguate misure per il contenimento e la massima riduzione della popolazione delle zanzare e stabilire l'efficacia temporale della presente provvedimento da ora fino al tutto il mese di Ottobre p.v., comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**Dato atto** che congiuntamente all'adozione del presente provvedimento il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, anche in collaborazione con l'Agenzia Tutela della salute competente per territorio, volte ad informare ed a sensibilizzare sui corretti comportamenti da adottare;

**Visti** l'art.344 del T.U. leggi Sanitarie R.D. n.1265/1934 – le LL. n.833/1978 e n.689/1981 - l'art.107 del D.lgs.267/2000 - le Circolari del Ministero della Sanità n.13/1991 e n.42/1993 – il Regolamento Locale d'Igiene;

**Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'art.13, c.1° L.241/1990 e ss.mm.;

**Attesa** la propria competenza all'adozione del presente in base al D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## ORDINA

**- che nel periodo compreso tra Maggio ed Ottobre 2017, al fine di prevenire il formarsi ed il diffondersi di possibili focolai di malattie trasmesse da insetti vettori, nel territorio comunale si applichino le disposizioni indicate di seguito:**

**i soggetti proprietari, gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità, di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche** (privati cittadini, amministratori condominiali, società e tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati a residenza, uffici, studi e altri usi) **dovranno:**

- evitare l'abbandono temporaneo o definitivo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di oggetti contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare raccolta d'acqua stagnante, anche temporanea;
- procedere, qualora si tratti di contenitori non abbandonati, ma sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento regolare dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia o diversamente procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero con divieto di immissione dell'acqua nei tombini pubblici;
- trattare l'acqua presente nei tombini, nelle griglie di scarico e nei pozzetti di raccolta presenti negli spazi di proprietà privata, con prodotti di sicura efficacia larvicida; in alternativa procedere alla chiusura di tombini, griglie di scarico, pozzetti raccolta acque meteoriche con rete zanzariera da mantenere in condizioni di integrità;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti d'ogni genere sistemando tali aree in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche, irrigue e di qualsiasi altra provenienza;
- provvedere al taglio periodico dell'erba nei terreni scoperti del centro abitato e nelle aree ad essi confinanti, incolte od improduttive;
- svuotare le vasche e le piscine non in esercizio;

**i soggetti proprietari, gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, RETI FOGNARIE, AREE incolte e aree dimesse, dovranno:**

- mantenere le aree libere da erbacce, rovi, sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte di acqua stagnante;
- curare la manutenzione dei corsi onde evitare ostacoli al deflusso delle acque;

**i soggetti proprietari, gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, AGRICOLE e COMMERCIALI, con particolare riferimento alle attività di stoccaggio di materiale all'aperto, dovranno:**

- adottare tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto o la loro sistemazione sotto teli impermeabili fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti;
- prevedere lo svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- svuotare i copertoni, detenuti per rigenerazione/vendita o impiegati in agricoltura, da eventuali residui d'acqua accidentalmente rimasta al loro interno;
- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**i soggetti proprietari, gestori, conduttori di SERRE, deposito di piante e fiori, AZIENDE AGRICOLE in vicinanza dei centri abitati dovranno:**

- eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua stagnante;
- sistemare contenitori e altri materiali in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua;
- chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
- eseguire adeguate verifiche nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e commercializzazione;

**i conduttori, a qualsiasi titolo, di ORTI, dovranno:**

- eseguire l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- sistemare i contenitori e gli altri materiali (es: teli di plastica, lastre,...) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere stabilmente con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fitta fissata ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

**i responsabili di CANTIERI dovranno:**

- evitare raccolte idriche in aree di scavo, bidoni e altri contenitori privi di copertura oppure provvedere al loro svuotamento con periodicità non superiore a 5 giorni,
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua,
- provvedere, in caso di sospensione dell'attività di cantiere, alla sistemazione del suolo e dei materiali presenti, anche quelli di risulta, in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

**all'interno del CIMITERO:**

- i vasi portafiori utilizzati ed i sottovasi andranno puliti periodicamente con cura, impiegando anche spugna abrasiva;
- l'acqua dei vasi con fiori freschi deve essere cambiata 2 volte al giorno o sostituita con sabbia umida;
- i vasi per fiori secchi o sintetici devono essere riempiti con materiale inerte (sabbia, argilla espansa, spugna secca );
- tutti i contenitori usati saltuariamente (annaffiatoi, bottiglie e contenitori) devono essere sistemati capovolti ed in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua al loro interno.

**nelle aree private circostanti a siti sensibili quali scuole, strutture per anziani, ambulatori medici:**

- tutto quanto sopra esposto da attuarsi al fine di non indurre rischi sanitari a carattere generale.

#### **AVVERTE**

L'inosservanza delle disposizioni della presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dai regolamenti comunali (e dall'art.7/bis del D.lgs.267/2000 - da € 50,00 a € 500,00) tenendo conto che, in mancanza di una disciplina specifica di riferimento, si dovrà ritenere applicabile l'art.650 del Codice Penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità) con conseguenze più gravose.

La responsabilità per le inadempienze è attribuita a coloro che risultano avere titolo per disporre legittimamente del bene sul quale verranno riscontrate.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Lombardia o in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e tempi fissati dalla legge.

#### **DEMANDA**

al servizio convenzionato di **Polizia Locale** - nonché ad ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti - la vigilanza in merito al rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza e la competenza all'accertamento e all'irrogazione delle sanzioni ai trasgressori;

all'ufficio preposto, la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale on-line.

**IL SINDACO**  
*Boldori Giuseppe*